S.Giuseppe

n.30

30 Settembre 2012

Santuario e Parrocchia di
S.Giuseppe dei Frati Cappuccini
via Bellinzona 6 – 40135 Bologna
Tel. 051-6446414 *(parrocchia)*
Tel. 051-6449547*(convento)*
Cell. 338-2295892

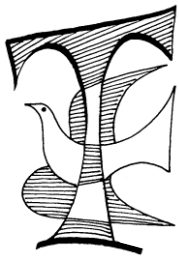
www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Notiziario della Parrocchia di San Giuseppe Sposo di Maria

4 Ottobre: San Francesco d'Assisi

Che significato ha il Tau che c'è nel piazzale della Chiesa?

"Nutriva grande venerazione e affetto per il segno del Tau. Lo raccomandava spesso nel parlare e lo scriveva di propria mano sotto le lettere che inviava" (FF 1079)



Il TAU è l'ultima lettera dell'alfabeto ebraico. Esso venne adoperato con valore simbolico sin dall'Antico Testamento, per indicare la salvezza e l'amore di Dio per gli uomini. Se ne parla nel Libro del Profeta Ezechiele, quando Dio manda il suo angelo ad imprimere sulla fronte dei servi di Dio questo seguo di salvezza: "Il Signore disse: passa in mezzo alla città, in mezzo a Gerusalemme e segna un TAU sulla fronte degli uomini che sospirano e piangono". Il TAU è perciò segno di redenzione. E' segno esteriore di quella novità di vita cristiana, interiormente segnata dal sigillo dello Spirito Santo, dato a noi in dono il giorno del Battesimo. Il TAU fu adottato prestissimo dai cristiani.

Tale segno lo troviamo già nelle Catacombe di Roma, perché la sua forma ricordava ad essi la Croce, sulla quale Cristo s'immolò per la salvezza del Mondo. S. Francesco d'Assisi, proprio per la somiglianza che il Tau ha con la Croce, ebbe carissimo questo segno, tanto che esso occupò un posto rilevante nella sua vita e nei suoi gesti. In lui il vecchio segno profetico si attualizza, si ricolora, riacquista la sua forza di salvezza, perché San Francesco si sente "un salvato dall'amore e dalla misericordia di Dio". Era una amore che scaturiva da una appassionata venerazione per la croce, per l'umiltà di Cristo e per la missione del Cristo che attraverso la croce ha dato a tutti gli uomini il segno e l'espressione più grande del suo amore. Il TAU era inoltre per il Santo il segno concreto della sua salvezza e la vittoria di Cristo sul male.

Il TAU ha alle sue spalle una solida tradizione biblico cristiana. Fu accolto da San Francesco nel suo valore spirituale e il Santo se ne impossessò in maniera così intensa e totale sino a diventare a lui stesso, attraverso le Stimmate della carne, quel TAU vivente che egli aveva così spesso

contemplato, disegnato ma soprattutto amato.

Il TAU, segno concreto di una devozione cristiana, è soprattutto impegno di vita nella sequela di Cristo. Il Tau perciò deve ricordarci una grande verità cristiana: la nostra vita, salvata e redenta dall'amore di Cristo crocefisso, deve diventare, ogni giorno di più, vita nuova, vita donata per amore. Portando questo segno viviamone la spiritualità, rendiamo ragione della "speranza che é in noi", riconosciamoci seguaci di San Francesco.

Preghiera di Francesco: "Lodi delle Virtù"

O regina sapienza, il Signore ti salvi con tua sorella, la pura e santa semplicità.

Signora santa povertà,il Signore ti salvi con tua sorella, la santa umiltà.

Signora santa carità, il Signore ti salvi con tua sorella, santa obbedienza.

Santissime virtù tutte, il Signore vi salvi, dal quale procedete e venite.

Quasi non c'è uomo al mondo che possa avere per sé una sola di voi se prima non muore.

Chi ne ha una e le altre non offende,le ha tutte, e chi ne offende una non ne ha alcuna e le offende tutte; e ciascuna confonde i vizi e i peccati.

La santa sapienza confonde satana e tutte le sue insidie.

La pura e santa semplicità confonde ogni sapienza di questo mondo e la sapienza della carne.

La Santa povertà confonde ogni cupidigia e avarizia e le preoccupazioni di questo mondo.

La Santa umiltà confonde la superbia e tutti gli uomini di questo mondo e tutte le cose di questo mondo.

La Santa carità confonde tutte le diaboliche e mondane tentazioni e tutti i timori umani.

La Santa obbedienza confonde tutte le volontà carnali e corporali e tiene il suo corpo mortificato, in obbedienza allo spirito e in obbedienza al proprio fratello,e rende l'uomo soggetto a tutti gli uomini di questo mondo e non soltanto agli uomini ma anche agli animali, alle fiere, così che possono fare di lui quello che vogliono, in quanto sarà loro permesso dal Signore.

Consiglio Pastorale

Il Consiglio Pastorale si riunirà lunedì 1 ottobre prossimo, alle 20.45, per la programmazione del nuovo anno pastorale e l'analisi di quello appena trascorso.

Offerte di collaborazione

Il Parroco e la Caritas parrocchiale ricevono continue richieste di assistenza da persone in cerca di occupazione. In genere si tratta di persone (italiane e straniere) disoccupate a causa della crisi di questi anni. I parrocchiani che fossero alla ricerca di collaborazione (per lavori domestici, assistenza persone anziane o malate, pulizia e piccoli lavori di manutenzione,…) possono di rivolgersi al Parroco.
Offrire lavoro è un gesto di solidarietà concreta capace di fornire, oltre al sostegno materiale, nuova speranza a persone in difficoltà.

Agenda

Domenica 30/9 *26ª Domenica del Tempo Ordinario*

15.30 Battesimo di Giulia Gasparini

Lunedì 1/10 *Santa Teresa di Gesù Bambino*

20.45 Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Martedì 2/10 *Santi Angeli custodi*

Mercoledì 3/10

18.00 Nella basilica di S. Francesco celebrazione del Transito di S.Francesco

18.30 Santa Messa con la partecipazione del Gruppo di Preghiera di San Pio da Pietrelcina

20.45 Riunione dei Catechisti per i fidanzati

Giovedì 4/10 *San Francesco d'Assisi*

orario feriale delle Sante Messe.

Al termine della Santa Messa delle ore 18.30 celebrazione in Chiesa del Transito di San Francesco

Venerdì 5/10 *Commemorazione di tutti i defunti dell'Ordine Francescano*

16.00 Adunanza della Conferenza di San Vincenzo

Sabato 6/10

9.00 S. Messa mensile per i defunti e le intenzioni dell'OFS

11.00 Battesimo di Gregorio Sereni

Domenica 7/10 *27ª Domenica del Tempo Ordinario*

10.00 Santa Messa di apertura dell'anno catechistico, mandato ai catechisti

11.00 riunione con i genitori dei bambini del catechismo

Mercoledì 10/10

17.00 Inizio catechismo per i bambini del mercoledì

Giovedì 11/10

In occasione dell'Anno della Fede, la Madonna di San Luca scende in città per 4 giorni

19.00 Celebrazione dei Vespri in Cattedrale

Venerdì 12/10 *San Serafino da Montegranaro*

Sabato 13/10 *San Onorato da Biala*

A scuola di preghiera da Francesco e Chiara d'Assisi

Il prossimo 19 ottobre, presso la nostra Parrocchia, avrà inizio la "**Scuola di preghiera francescana**". Un itinerario in 8 tappe, a cadenza mensile (ogni terzo venerdì del mese), per riaccendere in noi lo Spirito di preghiera sostenuti dall'illuminante testimonianza evangelica di Francesco e Chiara d'Assisi.

Al centro dell'itinerario proposto c'è Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, e la persona in cammino. L'obiettivo primario è quello di far incontrare la singola persona con Dio nella quotidianità della vita. Ci accompagnerà in questo cammino frate Adriano Parenti o.f.m. cap.Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al parroco: tel. 051 6446414, cell. 338 2295892.

2 Ottobre: Festa dei Santi Angeli Custodi

Sull'esempio delle Sacre Scritture, la maggioranza dei Padri della Chiesa tratta gli angeli come nostri guardiani.
San Basilio Magno, nell'opera Adversus Eunomium, dichiara: "*Ogni fedele ha al suo fianco lato un Angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita*".
Nel II secolo, Erma, nell'opera "Il Pastore", dice che ogni uomo possiede il suo Angelo Custode, il quale lo ispira e lo consiglia a praticare la giustizia e a fuggire dal male.
Nel III secolo, la credenza negli Angeli Custodi era in tal modo radicata nello spirito cristiano, che Origene gli dedica vari passaggi. Sulla stessa materia troviamo bei testi di San Basilio, Sant'Ilario di Poitiers, San Gregorio di Nazianzeno, San Gregorio di Nissa, San Cirillo di Alessandria, San Girolamo, secondo i quali l'Angelo Custode:

- presiede alle orazioni dei fedeli, offrendole a Dio per mezzo di Cristo, come nostra guida,
- sollecita Dio a proteggerci dai pericoli e a condurci alla beatitudine,
- è come uno scudo che ci avvolge e protegge;
- è un precettore che ci insegna ad osservare il culto e ad adorare.

Nel secolo XII, Onorio di Autun ha promosso la dottrina che ogni anima, nel momento in cui è unita al corpo, è affidata ad un angelo la cui missione è indurla al bene e render conto delle sue azioni a Dio.
Sant'Alberto Magno e San Tommaso d'Aquino, nel secolo XIII, hanno insegnato, con San Pier Damiani, che l'Angelo Custode non abbandona mai l'anima peccatrice, ma cerca di condurla al pentimento e alla riconciliazione con Dio.
Nel 1608, il Papa Paolo V ha istituito la festa dei Santi Angeli Custodi. Posteriormente, nel 1670, è toccato a Papa Clemente X fissare la loro commemorazione in modo definitivo il giorno 2 ottobre, rendendola obbligatoria per tutta la Chiesa.
Il Catechismo della Chiesa Cattolica sulla missione dell'Angelo Custode in relazione a noi, dice: "*Dall'inizio fino alla morte, la vita umana è circondata dalla sua protezione e dalla sua intercessione*" (nº 336).
Infine il Papa Giovanni Paolo II, nell'Udienza Generale del 6 agosto del 1986, sottolinea che "*la Chiesa confessa la sua fede negli Angeli custodi, venerandoli nella liturgia con una festa apposita, e raccomandando il ricorso alla loro protezione con una preghiera frequente, come l'invocazione dell'"Angelo di Dio*".

Una preghiera all'Angelo custode
"Angelo che mi custodisci, dammi la forza di realizzare i miei propositi di crescita, dammi spirito di collaborazione e di servizio. Potenzia la mia volontà con la tua forza. Aiutami nelle cose quotidiane, sia materiali che spirituali. Sviluppa in me le tue doti angeliche, che veda i miei difetti, e che possieda compassione e pazienza. Aiutami a controllare pensieri, desideri e azioni. Così sia."

Orario invernale delle S. Messe

Feriale: **7.30, 9.00, 18.30**
Festivo: **7.30, 9.00, 10.00, 11.30, 18.30**